



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 16/01/2019

Numero Registro Dipartimento: 53

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 433 del 18/01/2019

**OGGETTO: LAVORI URGENTI DI PULIZIA ALVEO E SISTEMAZIONE ARGINI DEL TORRENTE
SAN PIETRO LOC.TÀ VICENZA NEL COMUNE DI POLIA (VV). UMBRO VITO.
AUTORIZZAZIONE IDRAULICA. R. D. N. 523/1904..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56", è stata statuita, fra l'altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e ss.mm.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore "Gestione Demanio Idrico" – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito all'ing. Gianfranco Comito l'incarico di funzione dirigenziale del Settore "Gestione Demanio Idrico" – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone).
- con DGR n. 643 del 18.12.2018 è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, l'Ing. Domenico Maria Pallaria.

Vista l'istanza acquisita agli atti al Protocollo Generale SIAR n. 408377 del 03/12/2018, con la quale l'ing. Giuseppe Diaco, in qualità di tecnico incaricato, ha trasmesso, per conto del richiedente Sig. Umbro Vito, nato a _____ il _____, la documentazione necessaria per l'acquisizione dell'Autorizzazione Idraulica relativamente ai lavori urgenti di pulizia del tratto di alveo e sistemazione dei relativi argini del Torrente San Pietro in località Vicenza nel Comune di Polia, confinante con i terreni di proprietà identificati catastalmente al Foglio di Mappa n. 15 p.lle n. 250, 252, 77, 100.

Visti gli elaborati a corredo della richiesta, a firma del tecnico incaricato, ing. Giuseppe Diaco, dai quali, tra l'altro, si evince che:

- il tratto di alveo in oggetto, confinante con i terreni di proprietà del richiedente, in occasione degli eventi alluvionali del 4-5 ottobre 2018, ha causato notevoli danni alla proprietà nonché numerosi smottamenti ed erosione diffusa lungo gli argini con conseguenti sbarramenti, trasporto di considerevole quantità di materiale litoide da monte, anche di notevoli dimensioni, vegetazione arborea ed arbustiva;
- i lavori oggetto di richiesta sono urgenti al fine di proteggere, nelle more di una progettazione definitiva e complessiva del versante, il piazzale antistante il fabbricato ivi esistente da eventuali piene che potrebbero eroderlo e mettere in pericolo il fabbricato stesso, nonché per eliminare provvisoriamente la situazione di pericolo dalla quale è scaturita un'ordinanza di sgombero del fabbricato;

Considerato, quindi, che dalla valutazione degli elaborati allegati alla suddetta richiesta si è constatato che i lavori proposti contribuiscono a migliorare il naturale deflusso idrico del sopra citato tratto di corso d'acqua denominato Torrente San Pietro e sono, inoltre, volti a prevenire eventuali fenomeni di esondazione, allagamento ed erosione dei terreni limitrofi;

rilevato che il corso d'acqua denominato Torrente San Pietro risulta censito quale alveo naturale demaniale.

Visti:

- il R. D. n. 523 del 25.07.1904;
- la L. R. n. 34 del 12.08.2002;

DECRETA

per i motivi in premessa specificati, da intendersi qui integralmente richiamati:

1. **di autorizzare**, per quanto di competenza, ai soli fini idraulici, ai sensi del R. D. n. 523 del 25.07.1904, il Sig. Umbro Vito, nato a _____ il _____, relativamente ai lavori urgenti di pulizia dell'alveo, risagomatura dei relativi argini e pulizia generale dei terreni di proprietà ricadenti all'interno della fascia di rispetto del Torrente San Pietro confinante con i terreni di proprietà identificati catastalmente al Foglio di Mappa n. 15 con le p.lle n. 250, 252, 77, 100, in località Vicenza nel Comune di Polia.
2. **Di stabilire** che la presente Autorizzazione Idraulica è rilasciata al richiedente (Sig. Umbro Vito) relativamente a quanto richiesto, da realizzarsi nel rispetto della conformità agli elaborati presentati a corredo dell'istanza, alle norme di sicurezza ed alle seguenti prescrizioni e condizioni:
 - a) I lavori oggetto della presente dovranno essere eseguiti a cura e spese del richiedente (Sig. Umbro Vito) nella misura strettamente necessaria alla risoluzione delle gravi problematiche inerenti la salvaguardia del proprio bene;
 - b) l'esecuzione dei lavori dovrà consistere nella pulizia dei tratti di alveo oggetto d'intervento attraverso l'asportazione del materiale detritico (litoide e sabbioso) che costituisce alterazione al libero deflusso delle acque e la risagomatura dei relativi argini, a protezione del corso d'acqua ed anche a tutela del proprio bene, e nella rimozione del materiale vegetazionale, sterpaglie, canne, arbusti, tronchi di alberi sradicati giacenti in alveo e sui terreni di proprietà limitrofi al corso d'acqua all'interno della relativa fascia di rispetto;
 - c) durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere effettuati depositi, anche provvisori, che possano alterare il regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - d) non dovranno essere tagliati alberi e ceppaie eventualmente presenti in corrispondenza degli argini;
 - e) Il materiale litoide e sabbioso derivante dalle operazioni di pulizia dell'alveo alveo dovrà essere sistemato nei punti di maggiore erosione sponale e non potrà essere portato fuori dell'area golettale, ma utilizzato come rinforzo e protezione delle sponde;
 - f) per non costituire turbativa ed intralcio al libero deflusso delle acque, è opportuno realizzare le opere di pulizia senza modificare lo stato dell'alveo sia trasversalmente che longitudinalmente e nel rispetto dei confini di proprietà evidenziati negli elaborati allegati;
 - g) dovranno essere osservate tutte le disposizioni contenute nel R. D. n. 523 del 25 luglio 1904;
 - h) durante l'esecuzione dei lavori, il richiedente è obbligato ad ottemperare ad eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite da questo Settore al fine di non pregiudicare il regime idraulico del corso d'acqua;
 - i) I lavori oggetto della presente dovranno essere eseguiti entro 5 (cinque) giorni consecutivi a decorrere dalla data di inizio lavori. Il richiedente dovrà trasmettere a questo Ufficio la comunicazione di inizio lavori prima dell'inizio dei lavori stessi e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della presente;
 - j) l'autorizzazione viene concessa senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l'esplicita condizione che la Regione Calabria resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza dei lavori idraulici;
 - k) tutti i danni che potessero derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori in argomento sono a carico del richiedente in modo da tenere sollevata ed indenne da qualsiasi reclamo o molestia la Regione Calabria;
 - l) eventuale revoca della presente da parte di questo Ufficio, a causa di inosservanze o contestazioni, avrà efficacia immediata.
 - m) la Regione Calabria, Settore Gestione Demanio Idrico - Area Centrale, potrà espletare l'attività di controllo e sorveglianza dei lavori in oggetto mediante la presenza di personale tecnico; qualora,

anche verbalmente, venga intimata l'immediata sospensione dei lavori, il richiedente si impegna ad ottemperare immediatamente;

- n) il presente decreto dirigenziale dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle autorizzazioni idrauliche;
- o) la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base degli atti ed elaborati presentati dal richiedente, pertanto, difformità o dichiarazioni mendaci su quanto esposto e/o dichiarato ne inficiano la validità;
- p) la presente autorizzazione, considerata la grave situazione riscontrata sul tratto del corso d'acqua interessato, è rilasciata per le vie d'urgenza ed è valida esclusivamente ai fini idraulici, ai sensi del R. D. n. 523 del 25.07.1904, quindi, non esonera la Ditta richiedente dagli altri obblighi previsti dalle leggi in materia di edilizia, urbanistica ed ambientale e da ogni altro eventuale obbligo normativo.

- 3. Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11.

Si da atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Profiti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GIUSEPPE PROFITI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIANFRANCO COMITO

(con firma digitale)